

(1 OTTOBRE 2007 – 14 OTTOBRE 2007)

Nell'autorizzare la presentazione alle Camere dei documenti, il **Presidente della Repubblica** – il **1 ottobre** – richiama «la grave preoccupazione [...] per la prassi invalsa da tempo nella formazione e nella discussione dei provvedimenti di bilancio, e culminata in **voti di fiducia** – nella legislatura attuale e in quella precedente – su leggi finanziarie ridotte ad articoli unici di dimensioni abnormi». Richiamando l'urgenza di procedere alla riforma delle norme di legge e regolamentari che presiedono alla definizione del bilancio dello Stato, Napolitano auspica che «la definizione delle procedure e dei tempi per l'esame dei singoli provvedimenti risulti dalla più larga convergenza in seno alle Camere, nella piena libertà della dialettica parlamentare e nel comune interesse del funzionamento delle istituzioni».

1 ottobre – In un intervento alla Camera dei deputati, Luciano Violante stigmatizza alcune espressioni usate da **Umberto Bossi** a Vicenza, nel corso di un raduno del suo partito, che ha invocato la necessità di procedere ad una «**lotta di liberazione**» del Nord. Il Presidente della Commissione Affari costituzionali sottolinea che «la categoria della "liberazione" nella cultura nazionale italiana e nella cultura delle regioni del nord liberazione vuol dire una cosa sola: abbattimento della dittatura fascista e nazista e conquista della libertà; nella grammatica repubblicana liberazione è stata quello e solo quello». DA fonti giornalistiche si apprende anche lo sconcerto del Quirinale per l'*escalation* dei toni utilizzati dal *leader* della Lega.

2 ottobre – La Camera concede l'**autorizzazione all'utilizzo di intercettazioni di conversazioni telefoniche** cui hanno preso parte i deputati Piero Fassino e Salvatore Cicu e delibera il rinvio all'autorità giudiziaria della richiesta relativa al deputato Massimo D'Alema, parlamentare europeo all'epoca dei fatti (*cf.* **24 luglio**).

3 ottobre – Il Senato respinge i tre documenti presentati dall'opposizione relativi alla revoca delle deleghe al vice Ministro dell'economia, Vincenzo Visco (*cf.* **6 giugno**).

Al Senato si svolge l'esposizione economico-finanziaria del Ministro dell'economia e delle finanze. Il giorno successivo, il **4 ottobre**, le Camere approvano le analoghe risoluzioni di maggioranza alla nota di aggiornamento al DPEF per gli anni 2008-2011. Successivamente, al Senato, il Presidente procede all'assegnazione alla Commissione bilancio del disegno di legge finanziaria.

8-10 ottobre – Si svolge il *referendum*, promosso dai sindacati confederali, tra lavoratori e pensionati sul protocollo sul *welfare*. Partecipano alla consultazione in oltre 5 milioni, quasi l'82 per cento si pronuncia per il sì. I risultati ufficiali vengono diffusi nella giornata del **12 ottobre**, in coincidenza con la convocazione del Consiglio dei ministri per l'approva il disegno di legge per l'attuazione del protocollo fra Governo e Parti sociali del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per l'equità e la crescita sostenibili e ulteriori norme in materia di previdenza sociale. Rispetto all'accordo raggiunto con le parti sociali il Governo prospetta l'introduzione di alcune modifiche, determinando forti polemiche e la richiesta di Confindustria e dei sindacati di essere nuovamente convocati. Le modifiche apportate sono state illustrate in una lettera del Presidente del Consiglio al quotidiano *La Repubblica*, pubblicata il **15 ottobre** e successivamente alle parti sociali. Il Consiglio, appositamente convocato, il **17 ottobre** delibera il testo definitivo (comprensivo delle modifiche di natura tecnica concordate con le parti sociali), successivamente presentato alla Camera dei deputati – che sulla base di una richiesta avanzata dal Governo – delibera il **30 ottobre** di concluderne l'esame entro il **29 novembre**.

13 ottobre – Il senatore Francesco Storace, *leader* de La Destra, risponde con un attacco dai toni fortissimi al Capo dello Stato che lo aveva censurato («Mancare di rispetto, infastidire, tentare di intimidire la senatrice Rita Levi Montalcini che ha fatto e fa onore all'Italia è semplicemente indegno») per aver lanciato, nell'ambito di una virulenta polemica politica, la proposta di inviare delle stampelle alla senatrice a vita. Dal Governo e dal centro sinistra giungono messaggi di condanna per le parole usate dal senatore Storace: «Giorgio Napolitano non ha alcun titolo per distribuire patenti etiche. Per disdicevole storia personale, per palese e nepotistica condizione familiare, per evidente faziosità istituzionale».

Si tiene a Roma una **manifestazione nazionale promossa da AN** finalizzata a «denunciare il fallimento del governo Prodi e del centrosinistra» e per la sicurezza dei cittadini.

14 ottobre – Si svolgono le «primarie» del Partito democratico: **oltre tre milioni di elettori** votano per scegliere il segretario del nuovo partito che nasce dal processo di unificazione di DS e Margherita. Il **75 per cento** degli elettori sceglie **Walter Veltroni**, mentre il Ministro della famiglia Rosy Bindi raccoglie il 14 per cento dei consensi e il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Enrico Letta circa l'11 per cento. Il **27 ottobre** si terrà a Milano la prima riunione dell'Assemblea costituente del Partito democratico che acclamerà Veltroni segretario. Il successivo **4 novembre** il neosegretario nominerà i membri della direzione nazionale.